

Dir. Resp.: Guido Gentili

Industria

MECCANICA

Om Still rilancia sul polo di Lainate

Roberto Iotti ▶ pagina 15

Il caso. Nuovo investimento a Lainate

OM Still, un sito per riportare in vita i carrelli

CENTO ANNI

L'azienda bresciana rigenererà macchine usate che potranno essere utilizzate sui mercati di Italia, Spagna e Portogallo

Roberto Iotti

MILANO

■ Avere cento anni e guardare al futuro con la forza e la progettualità di una start-up. Nel 1917, a Brescia, nascevano le Officine Meccaniche, conosciute in tutto il mondo con il semplice nome OM. Dai suoi stabilimenti sono uscite automobili, treni, mezzi agricoli, camion (il mitico Leoncino venne prodotto per quasi 37 anni) e naturalmente carrelli elevatori. Nella sua secolare storia la OM, tra alti e bassi, si è a via a via specializzata sempre di più nella movimentazione dei materiali e nel magazzino, tanto che nel 2011 entra a far parte del gruppo tedesco Still, dando origine a OM Still.

La società oggi è tra i principali costruttori a livello europeo con un centro di eccellenza industriale a Luzzara (Reggio Emilia). Lo scorso anno il bilancio è stato chiuso con 391 milioni di ricavi, in crescita del 20% rispetto all'anno precedente e con un portafoglio ordini aumentato del 25%. L'im-

pianto di Luzzara è diventato il centro di produzione di tutte le macchine da magazzino del gruppo e ha triplicato negli anni i volumi produttivi, passati dalle 8.500 macchine del 2011 alle oltre 26 mila del 2016. Nell'impianto emiliano inoltre l'occupazione è raddoppiata in cinque anni, passando da 170 a 330 unità. Nel primo semestre del 2017, l'azienda ha registrato una crescita del 10%, che la porterà a fine anno a superare per la prima volta il muro dei 400 milioni di fatturato.

Il secolo di attività è festeggiato oggi a Lainate (Milano) con altri due importanti traguardi: l'inaugurazione del centro di rigenerazione dei carrelli usati, in grado di operare per i mercati italiano, spagnolo e portoghese; l'apertura del museo che traccia la storia delle Officine Meccaniche, quindi di un periodo fondamentale per l'industrializzazione dell'Italia. «Siamo i primi costruttori a dedicarci alla rigenerazione dei carrelli elevatori usati. A Lainate saranno revisionati e certificati e reimmessi sul mercato. Questa attività fa parte della nostra strategia che punta da tempo a un business a tutto tondo, dalla gestione postvendita al noleggio, dalla manutenzione all'assistenza tecnica al cliente. Oltre, naturalmente, al-

la produzione industriale. L'anno del centenario ha già un profondo significato simbolico, ma assume ancor più importanza perché inauguriamo una sede completamente rinnovata e festeggiamo un fatturato cresciuto a livelli record. Segno che la nostra azienda non ha solo un leggendario passato alle spalle, ma soprattutto un brillante futuro davanti».

La crescita di ordini e ricavi per OM Still si inserisce in un quadro sempre più sereno per l'industria italiana. «Al di là delle positive performance della nostra società sui mercati italiano ed europei, anche noi stiamo rilevando da alcuni mesi una inversione di tendenza nel manifatturiero e nei nostri mercati di riferimento quali logistica e movimentazione. A parte l'edilizia, dove ancora resiste una parte consistente di crisi, vediamo che l'economia si è rimessa in marcia e sta crescendo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

